



# COMUNE DI MARTELLAGO

P.IVA:00809670276 PROVINCIA DI VENEZIA C.F.: 82003170279

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO  
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

## REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA PER L'AGRICOLTURA

approvato con delibera consiliare n. del

## **ARTICOLO 1 - SCOPI E FINALITÀ**

L'Amministrazione Comunale costituisce un organo consultivo denominato "CONSULTA AGRICOLA COMUNALE" la quale esamina, discute ed esprime pareri sui principali problemi del settore agricolo.

Lo scopo principale è quello di valorizzare il territorio comunale mediante l'incremento e la promozione delle produzioni agricole, zootecniche e casearie.

La consulta ha lo scopo di formulare proposte ed esprime pareri in materia di agricoltura.

In particolare:

- coordina e promuove iniziative in materia di agricoltura;
- promuove ed organizza incontri per l'informazione e la qualificazione degli operatori agricoli;
- formula proposte per il miglioramento e lo sviluppo dell'attività agricola, zootecnica e casearia;
- collabora con l'Amministrazione Comunale, gli enti di promozione e le associazioni di categoria per la programmazione e l'unità degli interventi;
- esprime pareri non vincolanti riguardante il settore che la Giunta Comunale e il Consiglio Comunale intendono sottoporle.

## **ART. 2 - COMPOSIZIONE DELLA CONSULTA**

La Consulta per l'Agricoltura è composta dal Sindaco/a o un suo delegato che la presiede più n. 8 rappresentanti individuati fra gli agricoltori, allevatori del comune di Martellago che abbiano come attività principale l'attività agricola e nominati dalle associazioni di categoria.

Il presidente nomina un segretario scelto fra i componenti della Consulta presenti.

## **ART. 3 - SEDE**

La consulta ha sede presso il Comune di Martellago in piazza Vittoria 1.

## **ART. 4 - CONVOCAZIONE DELLA CONSULTA**

La consulta è convocata dal presidente qualora ne ravvisi la necessità, oppure quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti.

La convocazione avviene previa predisposizione dell'ordine del giorno ed indicazione dell'ora e del luogo.

L'avviso di convocazione deve essere inviato almeno cinque giorni prima della data della convocazione, anche ai capigruppo.

In via straordinaria è previsto un preavviso di tre giorni.

La consulta può essere convocata congiuntamente a Consulte di altri Comuni per la trattazione di tematiche di interesse sovra comunale.

Le assemblee della Consulta sono pubbliche.

## **ART. 5 - PRESIDENZA E VALIDITÀ DELLE SEDUTE**

La presidenza spetta al Sindaco/a o a un suo delegato.

La consulta si considera validamente costituita quando sia presente almeno la metà più uno dei componenti.

Le decisioni sono prese a maggioranza e in caso di parità prevale il voto del presidente.

La partecipazione alla consulta è assolutamente gratuita e non prevede il pagamento di qualsiasi indennità.

## **ART. 6 - DELEGA**

In caso di motivata impossibilità ad intervenire i componenti della consulta possono farsi rappresentare da un altro componente mediante delega scritta.

È consentita una sola delega per componente della Consulta.

## **ART. 7 - VERBALI**

Di ogni seduta viene compilato apposito verbale nel quale devono essere indicati:

- nominativi dei presenti;
- ordine del giorno;
- sintesi argomenti trattati;
- esiti eventuali votazioni.

Il verbale viene redatto dal segretario nominato dal presidente.

Il verbale viene letto e approvato al termine della seduta e sarà inviato ai capigruppo.

### **ART. 8 COMPETENZE**

I compiti spettanti alla Consulta consistono:

- a) promuovere il miglioramento della qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
- b) promuovere la collaborazione fra le aziende agricole presenti nel territorio comunale;
- c) promuovere iniziative che facilitano la commercializzazione dei prodotti suddetti in ambito locale, regionale, nazionale ed europeo;
- d) promuovere immagine del territorio collegabile alla qualità ed alla specializzazione delle produzioni agricole in esso attuate;
- e) promuovere la creazione di un marchio che identifichi il territorio che diventi sinonimo di qualità;
- f) promuovere incontri finalizzati alla valorizzazione dei prodotti locali;
- g) promuovere la partecipazione delle aziende agricole del territorio a manifestazioni, fiere, convegni in ambito nazionale e internazionale;
- h) promuovere la Consulta Agricola ai territori confinanti che ne condividano gli scopi e le finalità;
- i) promuovere la conoscenza delle tecnologie finalizzate al miglioramento qualitativo dei prodotti;
- j) coadiuvare l'Amministrazione Comunale fornendo pareri, non vincolanti, nelle politiche agricole;
- k) esprimere pareri relativi al dissesto idrogeologico ed all'uso delle risorse idriche;
- l) esprimere pareri riguardanti la realizzazione di infrastrutture nel territorio comunale;
- m) esprimere pareri in merito alle attività di informazione e promozione;
- n) promuovere eventi finalizzati alla promozione dei prodotti locali;

### **ART. 9 6 PROPOSTE E PARERI**

La consulta invia al Sindaco/a e al Presidente del Consiglio le proposte che scaturiscono dai lavori di ogni seduta ed i pareri che dall'Amministrazione comunale possono essere richiesti.

### **ART. 10 6 DECADENZA**

Il componente che non partecipi alle sedute, dopo tre assenze ingiustificate decade dall'incarico.

Il componente decade qualora non rispetti il regolamento.

### **ART. 11 6 DURATA**

La consulta quale organo di supporto dell'Amministrazione Comunale avrà durata pari a quella del mandato del Sindaco/a, salvo vengano meno le motivazioni ed i presupposti che ne hanno motivato l'istituzione.